



**CITTÀ DI ARONA**  
PROVINCIA DI NOVARA

**ORIGINALE**

Verbale di deliberazione n° 20

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **14 FEBBRAIO 2017**

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

L'anno duemiladiciassette, addì quattordici del mese di febbraio alle ore 17:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
MONTI Federico	Vice Sindaco	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
GRASSANI Marina	Assessore	X	
PEVERELLI Claudio	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X	

\*\*\*\*\*

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

Il Sindaco dr. Alberto GUSMEROLI illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

\*\*\*\*\*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'articolo 169 del D. lgs. 267/00 come modificato dall'art. 174 c. 1 del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che la Giunta delibera, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP), il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa individuando contestualmente gli obiettivi della gestione ed affidandoli ai responsabili dei servizi, unitamente alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento;

Preso atto che:

- il DUP 2017-2020 è stato approvato con DCC 45/2016 ed aggiornato con DCC n. 72/2016;
- il Bilancio di previsione finanziario è stato approvato con DCC n. 73 in data 28.12.2016;
- il piano esecutivo di gestione:
  - è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
  - è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
  - ha natura previsionale e finanziaria;
  - può contenere dati di natura extracontabile;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto; le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, e che i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello;
- al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- con propria deliberazione n. 3 del 3.01.2017, nelle more dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2017 – 2019, sono state assegnate in via provvisoria le dotazioni finanziarie ai dirigenti ed ai responsabili di servizio polizia locale secondo l'articolazione a V livello individuata nell'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011 al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni fissate nell'art. 5 del D. Lgs. 118/2011 in materia di transazione elementare, mediante la registrazione in via automatica dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale all. 4.3 al D. Lgs. 118/2011 al fine di assicurare il rispetto del principio di economicità della gestione;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 267/00 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della Programmazione di bilancio (all. 4.1 al D.Lgs. 118/2011), che dispone:

- il carattere autorizzatorio del PEG quale declinazione della programmazione operativa della sezione SeO del DUP e quale espressione delle linee guida degli amministratori rispetto all'attività di gestione, nonché poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- la rilevanza organizzativa del PEG quale presupposto del controllo di gestione e dei sistemi di valutazione dei dipendenti;
- la declinazione degli obiettivi in processi di realizzazione misurabili in termini di risultati attestati al fine di consentire la puntuale programmazione operativa, i relativi tempi di esecuzione, e i risultati effettivamente conseguiti;

Considerato altresì che l'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Dato atto che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti: vertice politico amministrativo (fissante le priorità politiche), dirigenti e dipendenti (attuanti le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini), Organismo Indipendente Valutazione (supportante metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, l'applicazione delle metodologie predisposte dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità della pubblica amministrazione), consentirà di ottenere, quali risultati, quelli di pianificare, misurare, valutare, premiare e rendicontare meglio;

Ritenuto opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell'OIV, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi di produzione dei dipendenti;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;

Atteso che l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei Dirigenti degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione e Piano degli Indicatori, evidenziando in particolare l'esclusiva competenza dei Dirigenti in relazione agli atti di gestione;

Richiamati i vigenti decreti sindacali di individuazione dei dirigenti/responsabile di servizio polizia locale;

Richiamati gli atti di organizzazione con i quali i dirigenti hanno delegato parte delle funzioni dirigenziali ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

Ritenuto in particolare di confermare l'organizzazione vigente ed individuare nei Dirigenti di settore e nel Comandante della Polizia Locale i soggetti cui assegnare le risorse e gli obiettivi ai sensi del richiamato art. 169 del D.Lgs. 267/00, nonché di individuare specifici obiettivi per il Segretario Generale legati all'attuazione della normativa in materia di anticorruzione;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità,
- il vigente Regolamento comunale di ordinamento degli Uffici e Servizi e il Regolamento comunale sui contratti;
- gli obiettivi enunciati nella sezione strategica ed operativa del DUP 2017-2020 con DCC 45/2016 ed aggiornato con DCC n. 72/2016

Visto lo schema di PEG 2017 - 2019 proposto in applicazione del punto 10.3 del principio applicato della programmazione finanziaria, dal Segretario comunale avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e della responsabile del servizio polizia locale,

Verificato che lo schema di peg in approvazione, ai sensi del punto 10.2 del principio applicato della programmazione finanziaria, assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quinto livello del piano finanziario, e la loro assegnazione a specifici obiettivi;

- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;
- la specifica individuazione degli obiettivi esecutivi con rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:
  - la puntuale programmazione operativa;
  - l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
  - la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione degli stessi;

Rilevato che le schede del Piano Esecutivo di Gestione, come da documentazione allegata al presente dispositivo, comprendono anche il piano delle performance, con specifica indicazione:

- degli obiettivi di sviluppo,;
- degli obiettivi di miglioramento e di mantenimento;
- le previsioni finanziarie con graduazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in capitoli ed articoli, secondo l'articolazione a V livello individuata nell'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011 e l'indicazione di specifici centri di responsabilità di gestione;

Appurato che il PEG, come sopra descritto, è conforme agli obiettivi contenuti nel DUP 2017 – 2020 approvato con DCC 45/2016 ed aggiornato con DCC n. 72/2016;

Evidenziato che,

- in attuazione del D.Lgs. 150/09, l'Amministrazione comunale ha, all'interno del Regolamento di Organizzazione suddetto, delineato le competenze dell'Organismo di Valutazione dell'Ente realizzando una totale identità tra le funzioni di tale organo e quelle dell'Autorità Indipendente di Valutazione prevista, in materia di analisi delle risultanze della misurazione e della valutazione delle strutture, nonché del corretto utilizzo delle risorse finanziarie in materia di valutazione delle risorse umane dell'Ente;
- secondo il disposto normativo le Amministrazioni devono adottare i modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;
- gli *obiettivi di sviluppo di miglioramento e di mantenimento* così come redatti dai dirigenti e dal responsabile di servizio polizia locale sono conformi al modello predisposto dall'OIV;

Ritenuto in mantenere in capo alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel PEG nell'allegato C) quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita e tale organo da specifiche disposizioni di legge;

Precisato che:

- i capitoli di <Peg> potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" a cui sono assegnati, i quali, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175, comma 5 quater, del Dlgs. n. 267/2000, potranno operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi capitoli/articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascuna categoria/macroaggregato, rettificando ove necessario il riferimento di piano finanziario di IV e V livello, con una propria determinazione, o con nota scritta e sottoscritta dal Dirigente/responsabile, da comunicare tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del servizio finanziario;

- il dirigente del servizio finanziario o suo delegato potrà ove necessario modificare il riferimento di piano finanziario di IV e V livello in sede di apposizione del visto di regolarità contabile ex art. 151 c. 4 del D. Lgs. 267/00, anche adottando contestualmente variazioni sugli stanziamenti di PEG nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 c.5 suddetto;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., per quanto di rispettiva competenza il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario Generale in qualità di dirigente settore I responsabile del servizio finanziario, e del Dirigente del III settore quale responsabile del servizio personale;

Acquisito ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere di regolarità contabile sulla medesima proposta da parte della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione n. 6/2015;

***delibera***

- a) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 contenente il Piano dettagliato degli obiettivi con valenza di Piano delle Performance (All. A) quale parte integrante e sostanziale;
- b) di allegare al PEG i prospetti di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (all.B) riportanti i dati delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e delle Spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- c) di riservarsi di apportare le eventuali necessarie modifiche ed integrazioni al P.E.G. al fine di dare attuazione all'indirizzo di lavoro per programmi;
- d) di formulare il seguente atto di indirizzo:
  - ai fini di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli esercizi 2017 - 2019, i dirigenti ed il responsabile del servizio polizia locale dovranno assicurare l'accertamento del 100% delle entrate loro assegnate;
  - in caso di accertamento di scostamenti nelle previsioni di entrata rispetto agli stanziamenti proposti, non compensabili da maggiori entrate gestite dal medesimo settore, il dirigente/responsabile dovrà provvedere a ridurre di pari entità stanziamenti di spesa ai fine di non determinare disequilibri di gestione, ed assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- e) di disporre che l'utilizzo delle risorse avvenga a cura dei Dirigenti/Responsabile con autonomi provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione, qualora alternativamente e/o contemporaneamente;
- f) di dare atto che:
  - i capitoli di P.E.G. potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" cui sono assegnati, i quali, potranno nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175, comma 5 quater, del Dlgs. n. 267/2000, operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi capitoli/articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascuna categoria/macroaggregato eventualmente, rettificando ove necessario il riferimento di piano finanziario di IV e V livello, con una

propria determinazione, o con comunicazione scritta e sottoscritta, da trasmettere tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

- il dirigente del servizio finanziario o suo delegato potrà ove necessario modificare il riferimento di piano finanziario di IV e V livello in sede di apposizione del visto di regolarità contabile ex art. 151 c. 4 del D. Lgs. 267/00 anche adottando contestualmente variazioni sugli stanziamenti di PEG nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 c.5 suddetto;
  - le risorse di spesa per il personale e le manutenzioni ordinarie sono assegnate rispettivamente al Dirigente III settore in qualità di Responsabile del servizio Personale ed al Dirigente II Settore;
  - le risorse di spesa per l'IRAP e per gli oneri finanziari dei mutui in ammortamento sono assegnate al Dirigente I settore;
  - l'utilizzo delle somme del Titolo II della spesa, nonché di quelle vincolate ad accertamenti di entrata, sarà effettuata nei limiti delle risorse accertate;
  - la disciplina dei servizi per conto terzi è affidata al Dirigente I settore;
  - gli stanziamenti di entrata e di spesa riferiti al servizio "Legale e Contratti" sono assegnati al Dirigente I settore, con possibilità di utilizzo da parte di altri responsabili di servizio, previa informazione al medesimo e riscontro di regolarità contabile.
- sono assegnati alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel PEG nell'allegato C) quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita e tale organo da specifiche disposizioni di legge;
- g) di designare nella persona del dirigente I settore, il funzionario al quale vengono conferiti i poteri e le funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle seguenti tasse e imposte:
- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanee e permanenti, limitatamente al periodo entro il quale la gestione della Tosap non verrà affidata in concessione a terzi , ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni, affidata limitatamente al periodo entro il quale la gestione di tale imposta e diritti non sia data in concessione a terzi, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'art. 11 comma 4 D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9 comma 7 D. Lgs. 23/2011;
  - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento comunale;
  - T.A.R.E.S. ai sensi dell'art. 14 comma 36 D.L. 201/11 con L. 214/2011;
  - T.A.S.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;

- T.A.R.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;

- h) di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati all'OIV ed ai Dirigenti/responsabile del servizio PL per i successivi adempimenti di competenza;
- i) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento;
- j) Di dare atto ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale che il presente provvedimento è coerente con il DUP approvato con DCC 45/2016 aggiornato con DCC n. 72/2016;
- k) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire lo svolgimento dell'ordinaria gestione

***delibera***

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

Numero proposta: 12/2017

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE1°

Firmato digitalmente da **dr. Corrado ZANETTA** in data **09.02.2017**

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

Numero proposta: 12/2017

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°

Firmato digitalmente da **dr. Giovanni VESCO** in data **09.02.2017**

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

Numero proposta: 12/2017

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
Firmato digitalmente da **dr.ssa Anna Maria Silvia BODIO** in data **14.02.2017**

\*\*\*\*\*

A questo punto,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Udita** la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

**Acquisito** il parere di regolarità del Segretario Generale – Dirigente Settore 1° - ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Acquisito** il parere di regolarità del Dirigente Settore 3° - ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Acquisito** il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione I settore n. 6 del 03.06.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## **DELIBERA**

**Di approvare**, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'urgenza;

**Visto** l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento: Dr. Corrado Zanetta – Dr. Giovanni Vesco

Il Responsabile dell'istruttoria: Dr.ssa Anna Bodio

Elaborazione dati: Dr.ssa Anna Bodio



**CITTÀ DI ARONA**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Dr. Alberto GUSMEROLI**  
*firmato digitalmente*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Corrado ZANETTA**  
*firmato digitalmente*

---